## Il Vescovo incontra le comunità cristiane nel tempo della pandemia... *per sostenerle e incoraggiarle.*

Da giovedì 21 a Domenica 24 sarà nelle parrocchie di Arlesega, Lissaro e Mestrino

***E' un incontro che privilegia la dimensione spirituale, nella preghiera e nella vicinanza.***

Nella nostra parrocchia sarà presente
**Venerdì 22 gennaio:**

* il Vescovo è disponibile per incontri personali, **dalle ore 15.30 alle 18.00** presso la canonica di Mestrino. Bisogna comunicarlo al parroco don Sergio (347 8150564), sapendo che, in base alle possibilità di tempo, non tutti potranno essere ricevuti.

* ore **19.00: Santa Messa**

* ore 20.00 incontra il **C**onsiglio **P**astorale **P**arrocchiale e il **C**onsiglio **P**arrocchiale per la **G**estione **E**conomica

Celebrerà nella nostra Comunità anche **Domenica 24 gennaio alle ore 8.45**

## AVVISI

**CATECHISMO:** rimangono ancora **sospesi gli incontri di catechesi** con i ragazzi delle elementari e medie e anche gli incontri con i genitori.
Continuiamo l'**esperienza di vivere la Messa Domenicale delle ore 11.30** con le classi:

**Domenica 24 gennaio classse terza elem.;**
**Domenica 31 gennaio classe quarta elem.;**
**Domenica 7 febbraio classe quinta elem.**

### SCUOLA DELL'INFANZIA "mons. Angelo Candeo"

**ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-22**
dal 07 al 22 gennaio

Mettersi in contatto con la scuola: telefono 049.9000061

email: suola.dellainfanzia@virgilio.it
sms al 328.7068063
Web: www.fismpadova.it/mestrino/it


# COMUNITA' S. Bartolomeo MESTRINO

**Sito: www.parrocchiadimestrino.it**

**17 GENNAIO 2021**
**anno B - n. 3**
**2ª del tempo ordinario**



**Mail:** info@parrocchiadimestrino.it
donsergio@parrocchiadimestrino.it
federicotln@gmail.com

**Telefono** **0499000016** (canonica)
**0499000061** (scuola dell'infanzia)


## Lo sguardo del Maestro è il primo annuncio

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa maestro – dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». (…)

I personaggi del racconto: un **Giovanni** dagli occhi penetranti; **due discepoli** meravigliosi, che non se ne stanno comodi e appagati, all'ombra del più grande profeta del tempo, ma si incamminano per sentieri sconosciuti, dietro a un **giovane rabbi** di cui ignorano tutto, salvo un'immagine folgorante: ***ecco l'agnello di Dio***!
Un racconto che profuma di libertà e di coraggio, dove sono incastonate le prime parole di Gesù: ***che cosa cercate?***
Cosa cercate? Il Maestro inizia ponendosi in ascolto, non vuole né imporsi né indottrinare, saranno i due ragazzi a dettare l'agenda. La domanda è come un amo da pesca calato in loro, che scende nell'intimo ad agganciare, a tirare alla luce cose nascoste. Gesù con questa domanda pone le sue mani sante nel tessuto profondo e vivo della persona, che è il desiderio: cosa desiderate davvero? qual è il vostro desiderio più forte? Gesù domanda a ciascuno: quale fame fa viva la tua vita? dietro quale sogno cammini? E non chiede rinunce o sacrifici, non di immolarsi sull'altare del dovere, ma di rientrare in sé, ritornare al cuore, guardare a ciò che accade nello spazio vitale, custodire ciò che si muove e germoglia nell'intimo.
**Rabbì, dove dimori? Venite e vedrete**.
Il maestro ci mostra che l'annuncio cristiano, prima che di parole, è fatto di sguardi, testimonianze, esperienze, incontri, vicinanza. In una parola, vita.
Ed è quello che Gesù è venuto a portare, non teorie ma vita in pienezza (Gv 10,10).
**E vanno con lui**: la conversione è lasciare la sicurezza di ieri per il futuro aperto di Gesù; passare da Dio come dovere a Dio come desiderio e stupore.
Milioni di persone vorrebbero, sognano di poter passare il resto della vita in pigiama, sul divano di casa. Forse questo il peggio che ci possa capitare: sentirci arrivati, restare immobili.
All'opposto i due discepoli, quelli dei primi passi cristiani, sono stati formati, allenati, addestrati dal Battista, il profeta roccioso e selvatico, a non fermarsi, ad andare e ancora andare, a muovere in cerca dell'esodo di Dio, ancora più in là. Come loro, «felice l'uomo, beata la donna che ha sentieri nel cuore» (Salmo 83,6).

(padre Ermes Ronchi)

**Domenica 17 gennaio - 2ª del tempo ordinario** (Gv 1, 35-42)

*Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!»*

**7.30** per la Comunità;

**8.45** (Molena Aldo, Beppino e Massimo);

**10.00** (Ravazzolo Bartolomeo e def. fam.; Ciervo Benito, Busatta Antonio, Francesca; def. fam. Marostegan Luigi);

**11.30** (Carmignotto Giordano)**;**

**19.00** (Zuin Lino, Cesare e Amabile; Merenda Lino, Rosa, Mirella e Filippo.)**;**

---

**Lunedì 18 gennaio** - ***inizio settimana di preghiera per l'unità dei cristiani***

ore **19.00** per FTorretta Franca (7°); Covin Licia e Dal Pozzo Giovanni.

**Martedì 19 gennaio**

ore **9.00**: *per* Boaretto Fausto; Mozzato Lucia; Rizzo Elio e def. fam.

ore **19.00**: *per* anime.

**Mercoledì 20 gennaio**

ore **8.30**: *per* anime.

ore **19.00**: *per* Michelotto Manuel; Faccin Giuseppina.

**Giovedì 21 gennaio - *Sant'Agnese, vergine e martire***

ore **8.30**: *per* anime.

ore **19.00**: *per* def. fam. Girotto; Paccagnella Agnese; Piccolo Adriano e Gina.

**Venerdì 22 gennaio**

ore **8.30**: *per* anime.

ore **19.00**: ***presieduta dal Vescovo Claudio***

(*per* Fanin Raimondo.)

**Sabato 23 gennaio**

ore **8.30**: anime

ore **19.00**:(festiva) *per* Bortolan Giampietro; Marchetto Giuliano; Capparotto Marco; Ottavio e Teresa;

**Domenica 24 gennaio - 3ª del tempo ordinario** (Mc 1, 14-20)

*Domenica della Parola*

**7.30 ;**

**8.45** ***presieduta dal Vescovo Claudio*** (Versiche Dorina e don Vittorino);

**10.00** (def. fam. Marostegan Siro);

**11.30** (Cappellaro Chiara)**;** **19.00 ;**

**Domenica prossima 24** gennaio " **Giornata del riso**", a sostegno dell'iniziativa proposta dal **CUAM, MEDICI CON L'AFRICA**, le "**CASE D'ATTESA**"; vicine all'ospedale accolgono le mamme prima del parto. A chi farà l'offerta sarà consegnato un sacchettino con un pugno di riso: l'equivalente di un pasto al giorno.

**Il 22 gennaio 2021** entrerà in vigore il **Trattato internazionale sulla proibizione delle armi nucleari** (TPNW).

**Un appuntamento storico del percorso per la pace**

**Premesso che**

la pace e la stabilità internazionali non possono essere fondate su un falso senso di sicurezza, sulla minaccia di una distruzione reciproca o di totale annientamento, sul semplice mantenimento di un equilibrio di potere. […] l'obiettivo finale dell'eliminazione totale delle armi nucleari diventa sia una sfida sia un imperativo morale e umanitario. *(da Fratelli Tutti, 262)*

**Accogliamo**

l'entrata in vigore del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari come segno decisivo nel cammino verso un mondo senza armi nucleari.

**Ricordiamo che**

è immorale non soltanto l'uso ma anche il possesso di armi nucleari, le quali hanno una portata distruttiva tale, che anche il solo pericolo di un incidente rappresenta una cupa minaccia sull'umanità. *( papa Francesco e del segretario generale dell'ONU)*

**Sosteniamo** la Campagna "Italia, ripensaci" affinché anche l'Italia ratifichi il Trattato e ne recepisca le prescrizioni.

L'entrata in vigore del TPNW è certo un successo e va attribuito a persone, enti, movimenti, associazioni, congregazioni e ordini religiosi che hanno assiduamente tessuto trame di pace. Oltre il 70% degli italiani è a favore del Trattato e il 65% per la rimozione delle testate statunitensi dal nostro territorio, ma il nostro Paese non è tra i firmatari.

Papa Francesco ci ricorda che "*è immorale non soltanto l'uso ma anche il possesso di armi nucleari, le quali hanno una portata distruttiva tale, che anche il solo pericolo di un incidente rappresenta una cupa minaccia sull'umanità*".